

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 25.04.2024 (1)

Revisione: 03.06.2024
Prima versione: 02.05.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale AquaClean MF
Identificatore unico di formula (UFI) M390-TOXA-M00M-XXRT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Soluzione detergente per analizzatori MIRA

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CLADE GmbH Telefono: +49 711-400 52 400
Schelztorstraße 54-56 e-mail: info@clade.io
73728 Esslingen Sito internet: clade.io
Germania

e-mail (persona competente) nathalie.kittel@clade.io

Contatto nazionale Telefono: +49 711-400 52 400
e-Mail: info@clade.io

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro veleno		
Paese	Nome	Telefono
Svizzera	Tox Info Suisse	+41 44 251 51 51

Come sopra o centro di informazione tossicologica più vicino.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione				
Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	1	Eye Dam. 1	H318

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Classificazione				
Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	2	Aquatic Chronic 2	H411

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza pericolo

Pittogrammi

GHS05, GHS09



Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in qualsiasi centro autorizzato per la gestione dei rifiuti.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH208 Contiene subtilisina, (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.

Componenti pericolosi per l'etichettatura alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata

Requisiti di etichettatura supplementari cfr. sezione 15 della scheda di dati di sicurezza

Deroghe alle disposizioni relative all'etichettatura

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza pericolo

Pittogrammi

GHS05, GHS09  

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in qualsiasi centro autorizzato per la gestione dei rifiuti.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH208 Contiene subtilisina, (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.

Contiene alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Componenti pericolosi					
Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	Note
alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata	Nr CAS 169107-21-5	3 - < 5	Acute Tox. 4 / H302 Eye Dam. 1 / H318	 	-

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Componenti pericolosi					
Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	Note
N,N-didecil-N-metilpoli(ossietil)ammonio propionato	Nr CAS 94667-33-1 Nr. di registrazione REACH 01-2119950327-36-xxxx	0,3 - < 1	Acute Tox. 4 / H302 Skin Corr. 1B / H314 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410		-
(R)-p-menta-1,8-diene	Nr CAS 5989-27-5 Nr CE 227-813-5 Nr indice 601-029-00-7 Nr. di registrazione REACH 01-2119529223-47-xxxx	0,3 - < 1	Flam. Liq. 3 / H226 Skin Irrit. 2 / H315 Skin Sens. 1 / H317 Asp. Tox. 1 / H304 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410		C GHS-HC
subtilisina	Nr CAS 9014-01-1 Nr CE 232-752-2 Nr indice 647-012-00-8 Nr. di registrazione REACH 01-2119480434-38-xxxx	0,3 - < 1	Acute Tox. 4 / H302 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Resp. Sens. 1 / H334 STOT SE 3 / H335 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 2 / H411		GHS-HC

Note

C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

GHS- classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo 1272/2008/

HC: CE, Allegato VI)

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata	-	-	500 mg/kg	orale

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio propionato	-	fattore M (acuto) = 10 fattore M (cronica) = 10	500 mg/kg	orale
subtilisina	-	fattore M (acuto) = 1	1.800 mg/kg	orale
(R)-p-menta-1,8-diene	-	fattore M (acuto) = 1 fattore M (cronica) = 1	-	-

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Autoprotezione del primo soccorritore.
Allontanare la vittima dalla zona a rischio e sdraiarla.
Non lasciare la vittima da sola.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Aerare.
Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

A contatto con la pelle

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

A contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
In caso di malessere, consultare un medico.

Note per il medico

Nulla.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischio di gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

Prodotti di combustione pericolosi

ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non combustibile.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare l'autorespiratore

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Ventilare l'area colpita.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossile ecc.).

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare i vapori/aerosoli.

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Indicazioni specifiche/dettagli

Nulla.

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Pericoli di infiammabilità

Nulla.

Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

gelo

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

Classe di stoccaggio (LGK) TRGS 510

LGK 12 (non-combustible liquids)

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)									
Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m ³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m ³]	Notazione	Fonte
CH	D-limonene	5989-27-5	MAK	7	40	14	80	-	SUVA
CH	subtilisina	9014-01-1	MAK	-	-	-	0,00006	-	SUVA

Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)

breve termine limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)

Valori relativi alla salute umana

DNEL pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	DNEL	66,7 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	DNEL	9,5 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

Valori ambientali

PNEC pertinenti dei componenti				
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale
subtilisina	9014-01-1	PNEC	1,7 µg/l	acque dolci
subtilisina	9014-01-1	PNEC	0,17 µg/l	acque marine
subtilisina	9014-01-1	PNEC	65.000 µg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
subtilisina	9014-01-1	PNEC	568 µg/kg	suolo
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	PNEC	14 µg/l	acque dolci
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	PNEC	1,4 µg/l	acque marine
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	PNEC	1,8 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	PNEC	3,85 mg/kg	sedimenti di acqua dolce
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	PNEC	0,385 mg/kg	sedimenti marini
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	PNEC	0,763 mg/kg	suolo

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti di protezione		
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
FKM:fluoroelastomero	nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile
NBR: gomma acrilonitrile-butadiene	nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Protezione del corpo

Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi.
(EN 13832, EN 340, EN 14605).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
(EN 136, EN 140, EN 14387, EN 143, EN 149).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	blu
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>100 °C
Infiammabilità	non combustibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Temperatura di decomposizione	irrilevante

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

(valore) pH	~6 (20 °C)
Viscosità cinematica	non determinato
Viscosità dinamica	non determinato
La/le solubilità	
Solubilità in acqua	non miscibile in qualsiasi proporzione
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
Tensione di vapore	non determinato
Densità e/o densità relativa	
Densità	1,01 – 1,07 g/cm ³ a 25 °C
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà
Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)
9.2 Altre informazioni	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante
Altre caratteristiche di sicurezza	non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.
Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura di classificazione

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:
Componenti della miscela (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acuta dei componenti

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata	169107-21-5	orale	500 mg/kg
N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio propionato	94667-33-1	orale	500 mg/kg
subtilisina	9014-01-1	orale	1.800 mg/kg

Tossicità acuta dei componenti							
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	End-point	Valore	Specie	Metodo	Fonte
alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata	169107-21-5	orale	LD50	500 - 2.000 mg/kg	ratto	OECD Guideline 423	Supplier
subtilisina	9014-01-1	orale	LD50	1.800 mg/kg	ratto	OECD Guideline 401	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	orale	LD50	>2.000 mg/kg	ratto, femmine	OECD Guideline 423	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	dermica	LD50	>5.000 mg/kg	coniglio	OECD Guideline 402	ECHA

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Contiene subtilisina, (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica (acuta)**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata	169107-21-5	LC50	96 h	10 – 100 mg/l	pesce zebra (Danio rerio)	OECD Guideline 203	-

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata	169107-21-5	EC50	48 h	>1.000 mg/l	microorganismi	OECD Guideline 209	-
N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio propionato	94667-33-1	LC50	96 h	0,52 mg/l	persico sole a branchie blu (Lepomis macrochirus)	EPA OPPTS 850.1075	ECHA
N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio propionato	94667-33-1	LC50	96 h	0,62 mg/l	carpe (Cyprinus carpio)	OECD Guideline 203	ECHA
N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio propionato	94667-33-1	EC50	48 h	0,1 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA
N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio propionato	94667-33-1	ErC50	72 h	0,34 mg/l	alga (Scenedesmus subspicatus)	OECD Guideline 201	ECHA
subtilisina	9014-01-1	LC50	96 h	8,2 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)	OECD Guideline 203	ECHA
subtilisina	9014-01-1	EC50	48 h	170 µg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA
subtilisina	9014-01-1	ErC50	72 h	830 µg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
subtilisina	9014-01-1	EbC50	72 h	290 µg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
(R)-p-mentha-1,8-diene	5989-27-5	LC50	96 h	702 µg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 203	ECHA
(R)-p-mentha-1,8-diene	5989-27-5	ErC50	72 h	0,32 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
(R)-p-mentha-1,8-diene	5989-27-5	EC50	72 h	0,214 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
(R)-p-mentha-1,8-diene	5989-27-5	EC50	48 h	0,307 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	EC50	96 h	688 µg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 203	ECHA

Tossicità acquatica (cronica)

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
subtilisina	9014-01-1	EC50	32 d	0,21 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 210	ECHA
subtilisina	9014-01-1	EC50	14 d	0,221 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
subtilisina	9014-01-1	NOEC	32 d	0,042 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 210	ECHA
subtilisina	9014-01-1	NOEC	21 d	0,324 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
subtilisina	9014-01-1	NOEC	14 d	0,019 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
subtilisina	9014-01-1	NOEC	72 h	830 µg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
subtilisina	9014-01-1	LOEC	32 d	0,126 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 210	ECHA
subtilisina	9014-01-1	capacità riproduttiva 10%	21 d	0,145 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
subtilisina	9014-01-1	capacità riproduttiva 20%	21 d	0,292 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
subtilisina	9014-01-1	capacità riproduttiva 10%	14 d	0,052 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	EC50	21 d	188 µg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	EC50	8 d	>0,37 - <0,67 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 212	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	EC50	3 h	209 mg/l	fanghi attivati di un liquame prevalentemente domestico	OECD Guideline 209	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	LC50	8 d	0,41 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 212	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	NOEC	8 d	0,19 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 212	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	LOEC	8 d	0,19 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 212	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	LOEC	21 d	173 µg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	crescita (CbEx) 10%	8 d	>0,37 - <0,67 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 212	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	crescita (CbEx) 10%	72 h	0,149 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	crescita (CbEx) 10%	21 d	153 µg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	crescita (CbEx) 10%	3 h	18 mg/l	fanghi attivati di un liquame prevalentemente domestico	OECD Guideline 209	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	tasso di crescita (CrEx) 10%	72 h	0,174 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	tasso di crescita (CrEx) 20%	48 h	0,17 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Degradabilità dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata	169107-21-5	formazione di anidride carbonica	61 %	28 d	OECD Guideline 301 B	-
alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata	169107-21-5	impoverimento dell'ossigeno	>80 %	28 d	OECD Guideline 302B	-
subtilisina	9014-01-1	formazione di anidride carbonica	100 %	29 d	OECD Guideline 301 B	ECHA
subtilisina	9014-01-1	formazione di anidride carbonica	60 %	7 d	OECD Guideline 301 B	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	formazione di anidride carbonica	71,4 %	28 d	OECD Guideline 301 B	ECHA
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	impoverimento dell'ossigeno	80 %	28 d	OECD Guideline 301 D	ECHA

Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW
subtilisina	9014-01-1	-	-3,1 (valore pH: 9,2, 25 °C)
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	-	4,57

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 3.
Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.
Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN	ONU3082
IMDG-Code	ONU3082
ICAO-TI	ONU3082

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
IMDG-Code	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
ICAO-TI	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
Nome tecnico (componenti pericolosi)	subtilisina, Propionato di dialchilmetilammonio

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	9
IMDG-Code	9
ICAO-TI	9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN	III
IMDG-Code	III
ICAO-TI	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

	pericoloso per l'ambiente acquatico
Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente acquatico)	subtilisina, Propionato di dialchilmetilammonio

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

-

14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) Informazioni supplementari

Particolari nel documento di trasporto	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., (subtilisina, Propionato di dialchilmetilammonio), 9, III, (-)
Codice di classificazione	M6
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero



AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Pericoli per l'ambiente	sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Disposizioni speciali (DS)	274, 335, 375, 601
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
Categoria di trasporto (CT)	3
Codice di restrizione in galleria (CTG)	-
Numero di identificazione del pericolo	90

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne (ADN) Informazioni supplementari

Numero dei coni/delle luci blu 0

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) Informazioni supplementari

Inquinante marino sì
(pericoloso per l'ambiente acquatico)
(Dialkylmethoxyethyl ammonium propionate)

Etichetta/e di pericolo 9, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	274, 335, 969
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
EmS	F-A, S-F
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) Informazioni supplementari

Pericoli per l'ambiente sì
(pericoloso per l'ambiente acquatico)

Etichetta/e di pericolo 9, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	A97, A158, A197, A215
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	30 kg

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Nome	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Restrizione
AquaClean MF	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE	-	R3
N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio propionato	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente	-	R75
alcoli etossilato, C9-11-a catena ramificata	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente	-	R75
(R)-p-menta-1,8-diene	infiammabile / piroforico	-	R40
(R)-p-menta-1,8-diene	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente	-	R75
subtilisina	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente	-	R75

Legenda

- R3
- Non sono ammesse:
 - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
 - in articoli per scherzi,
 - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
 - Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
 - Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
 - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
 - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304.
 - Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
 - Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio – o succhiare lo stoppino di una lampada – può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

Legenda

- R40
1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
 - lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
 - neve e ghiaccio artificiale,
 - simulatori di rumori intestinali,
 - stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
 - imitazione di escrementi,
 - sirene per feste,
 - schiume e fiocchi per uso decorativo,
 - ragnatele artificiali,
 - bombette puzzolenti.
 2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso riservato agli utilizzatori professionali».
 3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
 4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

Legenda

- R75 1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:
- a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
 - b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tossicità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
 - c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensibilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
 - d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a:
 - i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;
 - ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;
 - e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (*1), se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
 - f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:
 - i) «Prodotti da sciacquare»;
 - ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;
 - iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;
 - g) nel caso delle sostanze per le quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in detta colonna;
 - h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.
2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.
3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.
4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:
- a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);
 - b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).
5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.
6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data cor-

Legenda

rispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica.

7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:

- a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
- b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
- c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrassegnato a norma del presente regolamento;
- d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
- e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento (CE) n. 1272/2008.

Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la persona che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.

8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio.

9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).

10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)			
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note
E2	pericoli per l'ambiente (pericoloso per l'ambiente acquatico, cat. 2)	200 500	57)

Notazione

57) pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi

Indicazione del contenuto	
% In peso	Costituenti
< 5 %	tensioattivi non ionici
-	enzimi (subtilisina, Amylase, Lipase, triacylglycerol) profumi (D-LIMONENE) agenti conservanti (N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio propionato, BENZISOTHIAZOLINONE)

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamenti nazionali (Svizzera)**Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV)**

eccezione:

Il prodotto è esente dalla tassa.

Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).

Altre informazioni

Le donne incinte e le madri che allattano non devono entrare in contatto con questo prodotto durante il lavoro. Se sulla base di una valutazione del rischio viene stabilito che non vi è alcun rischio concreto per la salute della madre e del bambino o che ciò può essere escluso mediante adeguate misure di protezione, possono lavorare con questo prodotto (ordinanza sulla protezione della maternità).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)		
Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)
15.1	-	Indicazione del contenuto: modifica nella lista (tabella)

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
8 ore	Media ponderata nel tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EbC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
ED	Interferente endocrino

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
fattore M	Fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LGK	Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania)
LOEC	Lowest Observed Effect Concentration (concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto)
log KOW	n-Ottanolo/acqua
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
NOEC	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
Resp. Sens.	Sensibilizzazione respiratoria
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SUVA	Grenzwerte am Arbeitsplatz, Suva
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (regole tecniche relative alle sostanze pericolose, Germania)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

AquaClean MF

Numero della versione: 2.0

Revisione: 03.06.2024

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH
Dujardinstr. 5
47829 Krefeld
Germania

Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0
Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9
e-Mail: info@csb-compliance.com
Sito internet: www.csb-compliance.com

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.